

LONGEVITÀ: GENERALI PARTNER DEL PAESE SU PREVIDENZA, PROTEZIONE, FUTURO

- *Generali al fianco di famiglie, imprese e comunità per affrontare le trasformazioni della longevità e sostenere lo sviluppo del Paese*
- *Rafforzata la leadership: nel primo semestre 2026 raccolta premi a €14 miliardi; masse previdenziali a quota €40 miliardi*

Roma. La longevità sta ridefinendo bisogni, aspettative e progetti di vita. A questo cambiamento è stato dedicato il **Longevity Day “Generali Partner del Paese 2026: Previdenza, Protezione, Futuro”**, tenutosi oggi a Roma. Un momento di confronto dedicato al tema della longevità e alle soluzioni necessarie per accompagnarne i rilevanti effetti sugli equilibri economici e sociali del Paese.

In Italia si vive fino a circa 84 anni¹, ma in buona salute solo fino a 58. Allo stesso tempo, il rapporto tra popolazione con più di 64 anni e persone in età lavorativa è destinato a salire dal 29,4% del 2005 al 63,7% nel 2050²: tra meno di un quarto di secolo ci saranno due anziani ogni tre persone in età lavorativa. Nello stesso periodo, le coppie con figli passeranno da 7,5 milioni nel 2025 a 5,8 milioni, con una riduzione del 23%³, mentre l'incidenza della spesa pensionistica sul PIL è stimata in crescita dal 15,2% del 2025 al 17,1% nel 2041⁴. Il peso della cura ricade già oggi in misura rilevante sulle famiglie: in Italia si contano 12,3 milioni di caregiver non retribuiti, di cui 4,4 milioni familiari conviventi⁵, e la spesa sanitaria privata ha raggiunto circa €49 miliardi, sostenuta per oltre l'85% direttamente dai cittadini⁶. In questo scenario, **Generali** punta a favorire una pianificazione integrata dei bisogni lungo tutto l'arco della vita, combinando **previdenza complementare, coperture di protezione** e soluzioni per **salute e non autosufficienza**, con l'obiettivo di proteggere il risparmio dei cittadini e creare valore per clienti, comunità, agenti e azionisti.

¹ Istat 2026 – “La Salute una conquista da difendere” - <https://www.istat.it/produzione-editoriale/salute/#longevita>

² ANIA 2026 – “Un'Italia protetta è più forte e competitiva” - <https://www.ania.it/pubblicazioni/unitalia-protetta-e-piu-forte-e-competitiva-ed-2026/>

³ Istat 2025 – “Previsioni della popolazione residente, delle famiglie e delle forze di lavoro” - <https://www.istat.it/comunicato-stampa/previsioni-della-popolazione-residente-delle-famiglie-e-delle-forze-di-lavoro-base-1-1-2025/>

⁴ MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze 2026 – “Documento di finanza pubblica” Sezione II Analisi e tendenze della finanza pubblica - https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/previsione/contabilit_e_finanza_pubblica/documento_di_finanza_pubblica/Sez-II-AnalisiETendenzeDellaFinanzaPubblica-DFP26.pdf

⁵ Istat 2026 – “Aiuti dati, ricevuti e reti di solidarietà - Anno 2024” - <https://www.istat.it/comunicato-stampa/aiuti-dati-ricevuti-e-reti-di-solidarieta-anno-2024/>

⁶ ANIA 2026 – “Un'Italia protetta è più forte e competitiva” - <https://www.ania.it/pubblicazioni/unitalia-protetta-e-piu-forte-e-competitiva-ed-2026/>



Giancarlo Fancel, Country Manager e CEO di Generali Italia, ha dichiarato: *«La longevità è una delle più grandi conquiste della nostra società e rende necessario ripensare il concetto stesso di protezione. Si tratta di accompagnare le persone lungo tutto l'arco della vita, integrando prevenzione, salute, assistenza e sicurezza economica. Consapevoli della nostra responsabilità di primo assicuratore del Paese, siamo un operatore capace di rispondere ai bisogni che cambiano mettendo a disposizione solidità, competenze e innovazione. Come Partner di Vita delle persone e delle comunità, lavoriamo ogni giorno per generare valore duraturo per tutti gli stakeholder: clienti, dipendenti, agenti, azionisti e comunità. Insieme alle istituzioni e agli attori sociali, vogliamo contribuire a costruire un modello più sostenibile e inclusivo trasformando la longevità in un'opportunità di crescita, benessere e sviluppo per l'Italia».*

Generali ha costruito negli anni un ecosistema integrato di previdenza, protezione, salute e assistenza che oggi rappresenta un punto di riferimento per circa **11 milioni di clienti** in Italia, assicura 1 famiglia su 3 e 1 impresa su 4. Gestisce circa **€40 miliardi di masse previdenziali**, inclusi €4 miliardi di asset under management nei Fondi Pensione nel 2025, e dispone di un network di **15.000 strutture sanitarie convenzionate** in tutta Italia. Nella Long Term Care detiene una quota di mercato di circa il **50%**, con una raccolta premi cresciuta di oltre il **60% nel 2025**. Dopo aver chiuso il 2025 con quasi **€31 miliardi di raccolta premi** e oltre **€170 miliardi di risparmi e investimenti** gestiti per gli assicurati, Generali Country Italia ha registrato nel primo semestre 2026 una **raccolta premi complessiva di circa €14 miliardi**. La componente **Protection** è cresciuta del **14%**; nel comparto Danni, il business **Salute** ha raggiunto **€1,02 miliardi**, in aumento del **9%**. In linea con il Piano Strategico di Gruppo, le priorità industriali restano la protezione delle famiglie e dei loro beni, salute e welfare, sviluppo della consulenza e del modello omnicanale, insieme all'utilizzo su scala di tecnologia, dati, intelligenza artificiale generativa e automazione, con investimenti previsti per oltre **€325 milioni**.

The Human Safety Net: investire nelle persone e nelle comunità

Le sfide poste dalla longevità richiedono non solo nuove soluzioni di protezione e welfare, ma anche una crescente capacità di rafforzare il tessuto sociale e le competenze necessarie per rispondere ai bisogni di cura delle comunità. Per questo Generali affianca alla propria offerta assicurativa e previdenziale iniziative a elevato impatto sociale, con l'obiettivo di contribuire concretamente al benessere delle persone e alla crescita inclusiva dei territori. È in questo contesto che si inserisce il progetto Professionisti della Salute di The Human Safety Net, la fondazione di Generali, nato per rispondere a due esigenze sempre più rilevanti: la crescente domanda di professionisti nel settore socio-sanitario e la volontà di favorire percorsi di inclusione per migranti e rifugiati. Attraverso programmi di formazione per caregiver e Operatori Socio Sanitari, accompagnati da iniziative di



orientamento e inserimento lavorativo, **oltre 350 persone** hanno già costruito nuove prospettive professionali e di vita in Italia. Dal 2026 il progetto è stato ulteriormente ampliato, coinvolgendo nuove aree e un numero crescente di beneficiari, con l'obiettivo di generare opportunità durature e contribuire allo sviluppo di comunità più forti, inclusive e resilienti.

Generali Italia è l'assicuratore più conosciuto in Italia con circa €31 miliardi di premi totali, 14 mila dipendenti e una rete capillare di 40 mila distributori, oltre ai canali online e di bancassurance. A Generali Italia fanno capo Alleanza Assicurazioni, Das, Genertel, Generali Welion, Generali Jeniot e Leone Alato, oltre alle attività marchio commerciale Cattolica.